IL 28 MAGGIO FAI RESPIRARE MILANO VOTA

DARIO FO

UNITI CON DARIO FO PER MILANO è una lista che appoggia il candidato sindaco Bruno Ferrante.

Guidata da Dario Fo, è formata da persone attive in associazioni, comitati, nel volontariato, persone che credono nel valore della partecipazione collettiva alla vita della città e vogliono farne strumento di governo di una città di tutti e per tutti.

Una lista che vuole dar voce e visibilità alle esperienze autorganizzate di lotta nei quartieri e nella città contro una politica miope ed egoista che investe nel centro e abbandona le periferie, non offre speranza ai giovani, ai più deboli e agli emarginati, confonde lo sviluppo con la rapina del territorio, cancella il verde, considera la cultura, la salute, la casa merce per pochi, non diritti per tutti.

Una lista che vuole costruire a partire da queste esperienze un **progetto di rinascita per la città**, aggregando e rimettendo in moto tutte le energie, le risorse, la voglia di cambiare che già ne costituiscono il tessuto vivo, per sconfiggere il grigio, il vuoto, la solitudine di una Milano che non appartiene più ai suoi cittadini.



ARIA PULITA NELLA POLITICA PER RESTITUIRE AI CITTADINI LE SCELTE SULLA CITTA'

La presenza capillare sul territorio di comitati, associazioni, aggregazioni di persone impegnate su diversi fronti esprime la volontà di partecipare alla cosa pubblica, di impegnarsi nelle scelte sul futuro della propria città e al tempo stesso denuncia un'amministrazione sorda alle esigenze della sua comunità. La partecipazione attiva dei cittadini alla gestione della città è condizione necessaria per liberare la politica dalla logica di scambio tra affari e amministrazione pubblica, restituendola alla sua funzione di servizio degli interessi collettivi.

UNITI CON DARIO FO PER MILANO si impegna:

- ad attivare nel nuovo statuto comunale la pratica del bilancio partecipato, che prevede l'assegnazione di quote a interventi pubblici stabiliti da rappresentanze dei cittadini (comitati di quartiere, di zona, associazioni);
- a istituire un luogo comune: uno spazio istituzionale di collegamento tra l'amministrazione - centrale e decentrata nelle zone/future municipalità - e la città, dove i cittadini partecipano all'elaborazione e alla definizione di progetti per la città, e ne possono verificare la realizzazione;
- a promuovere la creazione di **organismi di vigilanza** dei cittadini sulla gestione di beni e servizi comuni (trasporti pubblici, elettricità, ospedali, acquedotto, ...);
- a semplificare le procedure di ricorso al referendum popolare propositivo e abrogativo - sui grandi temi che riguardano la città.

ARIA SANA PER LIBERARE MILANO DAL TRAFFICO E DALL'INQUINAMENTO

L'inquinamento atmosferico e quello acustico sono le principali cause di malessere urbano. Il traffico fa male alla salute e all'economia: ogni anno l'inquinamento uccide circa 1.300 persone e fa perdere circa 800.000 giornate di lavoro.

UNITI CON DARIO FO PER MILANO si impegna:

- a ridurre immediatamente l'inquinamento da diesel: i mezzi pubblici di trasporto, quelli adibiti al trasporto merci e i taxi devono passare ai biocombustibili, al gas, all'alimentazione elettrica; il riscaldamento degli immobili pubblici e privati deve passare al metano;
- a promuovere investimenti sul rinnovamento, la manutenzione e l'aumento di bus e tram, rendendo possibile raggiungere in modo veloce ogni punto della città;
- a intervenire contro il proliferare dei parcheggi nel centro cittadino che aumentano traffico e inquinamento creando lungo la cintura esterna isole di scambio per le merci e per il milione di auto di chi tutti i giorni entra ed esce dalla città per lavoro, commercio, studio con un ticket di parcheggio con il quale utilizzare gratuitamente la nuova rete di mezzi pubblici;
- ad appoggiare il progetto di chiusura del centro al traffico e dell'applicazione di una tariffa d'ingresso successivamente all'applicazione di gueste misure;

ARIA BUONA PER UNA CITTA' DI TUTTI, EQUA E SOLIDALE

A Milano è sempre più diffusa una pesante condizione di difficoltà e di esclusione abitativa. Dal 2000 ad oggi il costo degli immobili è aumentato del 47%, non trova risposta sociale la domanda di circa 40.000 alloggi.

Sono 17 i quartieri degradati, nei quali si concentra un fortissimo disagio sociale: aree ghetto in stato di abbandono, degrado edilizio, assenza o malfunzionamento di servizi sociali e sanitari, sospensione dei diritti elementari delle persone.

A Milano è stato siglato un 'patto per il lavoro' che ha anticipato la logica di precarizzazione della legge 30, la cosiddetta legge Biagi.
Oggi il 65% dei contratti di lavoro è atipico e ha una durata media di tre mesi; così precarietà e indebolimento delle tutele legislative e contrattuali hanno reso più fragile il mondo del lavoro e più incerto il futuro dei giovani. L'amministrazione uscente ha avviato la privatizzazione di servizi pubblici essenziali - dopo l'energia, l'acqua, l'ATM - a favore di interessi privati.

UNITI CON DARIO FO PER MILANO si impegna:

- contro la privatizzazione dei beni comuni energia, trasporti, acqua che devono essere fonte di servizi efficienti e di risorse economiche per la collettività;
- per una politica abitativa della casa come servizio pubblico sociale, per la promozione di un Piano Straordinario per la casa in affitto, per la realizzazione di case a edilizia sovvenzionata;
- per un Progetto integrato e partecipato di riqualificazione edilizia e sociale delle periferie e di tutti i quartieri degradati nella nuova città metropolitana; per una conduzione integrata e partecipata del Programma Contratti di quartiere II nei quartieri ALER Calvairate-Molise, Mazzini, Ponte Lambro, San Siro, Gratosoglio;
- per un nuovo e diverso "patto per il lavoro" che impegni l'amministrazione comunale a stabilire contratti stabili in tutti i suoi rapporti di lavoro, diretti e appaltati, a valorizzare le proprie risorse professionali a partire da lavoratrici e lavoratori del



ARIA NUOVA PER UNA CITTA' DA ABITARE E DA VIVERE CONTRO LE GRANDI SPECULAZIONI

Concentrare in centro funzioni pubbliche e servizi aumenta i prezzi di case e terreni, espelle i ceti medio-bassi, aumenta il pendolarismo, quindi il traffico e l'inquinamento. Grandi progetti speculativi come CityLife e Garibaldi-Repubblica-Isola, oltre a sottrarre aree verdi e aumentare la cementificazione della città, allargano la frattura tra un centro "vivo" e le tante periferie abbandonate, con un disagio sociale sempre più forte.

UNITI CON DARIO FO PER MILANO si impegna:

- a sostenere il progetto di Città Metropolitana dando vita a Municipalità con poteri reali - funzioni amministrative, servizi sociali e culturali, attività produttive - in sostituzione delle attuali zone del decentramento prive di qualunque utilità;
- a opporsi all'attuazione di progetti speculativi a partire da quelle già approvate: nell'area dell'ex Fiera Campionaria, nel quartiere Isola a quelle future nelle ex stazioni ferroviarie;
- a promuovere l'aumento di spazi destinati all'edilizia convenzionata e al verde pubblico in tutte le zone della città.

ARIA VITALE PER MILANO VERA CAPITALE DELLA CULTURA

E' la capitale italiana della comunicazione, con televisioni e radio pubbliche e private, medie e grandi imprese editoriali, studi pubblicitari, aziende di software. E' dotata di grandi spazi culturali, come la Scala, gli Arcimboldi, Musei e Gallerie, e con i suoi 10 atenei concentra l'offerta formativa più diversificata d'Italia. Eppure Milano è una città culturalmente opaca, incapace di valorizzare le sue risorse e di attrarne da fuori: scarsa attenzione a produzioni artistiche nuove, nelle sue università solo il 3% di studenti stranieri, nessuna valorizzazione delle diverse culture presenti nel suo territorio.

UNITI CON DARIO FO PER MILANO si impegna:

- a promuovere la qualità della produzione culturale e scientifica, appoggiando scuole civiche di musica, di teatro, scuole d'arte serali, e finanziando progetti di ricerca, trasformando le scuole in centri culturali aperti alla cittadinanza negli orari extrascolastici;
- a sostenere progetti a rete, con l'obiettivo di creare sistemi integrati di ricerca e innovazione che vedano la collaborazione di università, aziende della comunicazione e spazi culturali;
- a incentivare, anche offrendo spazi e occasioni di confronto e visibilità, produzioni artistiche giovanili, nazionali e internazionali.
- a incontrare e favorire la produzione culturale delle comunità extra-comunitarie di Milano, potenziale ricchezza per l'arte e la cultura della città.

CON L'UNIONE VOTA

